

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.33 del 19 agosto 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



RIMUOVERE
il monumento dedicato a
Genova a Carlo Giuliani
"considerato un eroe per
aver commesso fatti
gravissimi"

**INCREDIBILE SUCCESSO DI RACCOLTA
FIRME PER RIMUOVERE IL MONUMENTO
DEDICATO A CARLO GIULIANI - Sfondata
quota 5000 !! - Prossimo obiettivo 7.500 !!
NON FERMIAMOCI**

**FIRMA e condividi la proposta
con i tuoi AMICI!!!!**

FIRMA LA PETIZIONE, CLICCA SUL LINK:

http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commeso_fatti_gravissimi/?twlijfb

Sommario

**Blocco contratti ed automatismi
Il COISP a "muso duro"**

Monumento a Giuliani - Ancora nessuna risposta

G8 - Ancora minacce contro Placanica

Amianto negli elicotteri della Polizia?

Il blocco vale solo per i poliziotti?

Convenzione TIM a familiari - Risposta

Idoneità alloggi - Ennesima violazione

Chiusura CMO - Calvario per alcuni colleghi

Diritto al buono vestiario

Illogica negazione tutela legale

Assistenza disabili e diritti poliziotti

COISP Friuli V.G. su scontri in CIE

Decreto su femminicidio

**Compartimento Polfer Verona e Trentino A.A.
Calpestati diritti sindacali**

Selezione Frontex

Taranto sede disagiata - Risposta

L'Aquila - Proposte premiali

Lorenzo Conti ricorda la tragedia di Lia Serravalli

Calendario Polizia 2014

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Sentimenti...(continua in ultima pagina)

TUTTI I LUNEDI'
SU
WWW.COISP.IT
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT
E SU YOUTUBE
INFORMAZIONE SINDACALE
TG COISP
CONDUCE
FULVIO COSLOVI
UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE

**BLOCCO CONTRATTI E AUTOMATISMI
IL COISP A "MUSO DURO"**

COISP - SINDACATO DI POLIZIA

**PROROGA
BLOCCO
CONTRATTO**

**ANCORA UNA
VOLTA
PUGNALATI
ALLE SPALLE**



“L’avevamo detto in tempi non sospetti che peggio del rifiuto ad ascoltare e soddisfare le nostre legittime richieste c’è solo la presa in giro della finta accondiscendenza, delle chiacchiere cui non seguono fatti conseguenti, ma solo le ennesime intollerabili delusioni. E la proroga del blocco dei contratti e degli automatismi per gli Appartenenti alla Polizia è la più evidente, clamorosa, inconfutabile prova che avevamo ragione a temere, ed a tenerci stretti i nostri dubbi, pur trovandoci di fronte ad apparenti aperture all’ascolto quando non addirittura all’assunzione di solenni impegni ad alleviare l’oramai insostenibile situazione in cui versano i Poliziotti italiani durante i recentissimi incontri con i rappresentanti del nuovo Esecutivo e con i Vertici del nostro Dipartimento. Ma come, ci lasciamo una settimana prima pronti a fare insieme il possibile e l’impossibile per non aggravare ulteriormente le condizioni degli Operatori della Sicurezza e per rimediare alle più gravi problematiche che li assillano, tra le quali certamente rientra il blocco dei contratti, ed ora

siamo qua a suturarci i punti dopo l’immancabile pugnata alle spalle? A questo punto, delle due l’una: o i Ministri Alfano e D’Alia ed il Capo della Polizia hanno mentito clamorosamente già fin dal primo istante, oppure non hanno alcun ragionevole peso nelle decisioni che riguardano i rispettivi settori di competenza”. Così il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, dopo l’approvazione del regolamento che proroga il blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti. Un provvedimento rispetto al quale nell’immediato il Coisp si è rivolto al Ministro dell’Interno, Angelino Alfano, ed al Capo della Polizia, Alessandro Pansa, lamentando come tale ultima decisione vada assolutamente nel senso contrario rispetto alle promesse ed agli impegni assunti a parole dalle stesse Autorità nel corso degli incontri tenutisi con i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria nei giorni scorsi. “Una cosa è certa - ha aggiunto il Segretario del COISP -, passano i giorni e cresce la rabbia e la delusione fra gli Appartenenti al Comparto che, oltre alla preoccupazione legata alla mancata dovuta e sacrosanta corresponsione di quanto spetta loro in termini economici, soffrono gravemente la mancanza assoluta di considerazione e di rispetto per la figura degli Operatori della sicurezza e per la specificità del loro lavoro, che ne condiziona pesantemente e quasi solo negativamente vite ed esistenze. Indossare la divisa, oggi più che mai, significa purtroppo pagare un prezzo altissimo di persona e farlo pagare alle rispettive famiglie, che pure come tutte le altre devono arrivare a fine mese. A questo punto nessuno può meravigliarsi se arriveremo a muso duro ai prossimi momenti di confronto con un Governo che, come troppe volte è già accaduto, ma con un tempismo sorprendente, ci ha detto una cosa ed ha fatto, in tempi record, l’esatto opposto”. Su www.coisp.it.

**MONUMENTO A GIULIANI
ANCORA NESSUNA RISPOSTA**
**G8
GENOVA**
**IL COISP
CONTRO IL
MONUMENTO
IN PIAZZA
ALIMONDA**

COISP - SINDACATO DI POLIZIA

“Abbiamo ormai superato le 5.000 adesioni alla nostra proposta di chiedere la rimozione di un monumento celebrativo di una persona che, armata e incappucciata, si scagliò contro un Appartenente alle Forze dell’Ordine partecipando scientemente e volutamente ad un’aggressione gravissima ed estremamente violenta contro i Tutori della sicurezza mandati loro malgrado a difendere un’intera città da un’orda di delinquenti che hanno devastato Genova. Le Istituzioni cittadine, tuttavia, ancora sono completamente sorde alle nostre ripetute, civili e corrette richieste di spiegazioni e chiarimenti a proposito del posizionamento del cippo di granito in piazza Alimonda in “onore” di Carlo Giuliani. Domande legittime, semplici e chiare, rivolte da cittadini che hanno – o dovrebbero avere – pari dignità degli altri, ma cui, però, nessuno ha voglia o coraggio di rispondere, probabilmente perché ciò implica, indirettamente, chiarire questioni su cui si preferisce sorvolare. Ma può anche darsi, più

semplicemente, che al Comune di Genova siano tutti a godersi il meritato riposo estivo dopo lunghi mesi di lavoro e, dunque, pazienza, attenderemo il rientro di chi di dovere, e poi ci presenteremo di persona, altrettanto civilmente, a rivolgere i nostri quesiti ed a portare le istanze nostre personali e delle migliaia di italiani che ci stanno appoggiando, alle autorità locali”. Così il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, a proposito dell’iniziativa di lanciare una petizione per chiedere la rimozione del monumento in granito posizionato in piazza Alimonda, a Genova, in onore di Carlo Giuliani (che si può firmare su http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOV_ERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commessi_fatti_gravissimi/), “Continuiamo a sentire da giorni – tuona il Segretario del Coisp – le solite scemenze che si tratterebbe di un fatto politico, che siamo dei fascisti, che il povero Carlo era solo un ragazzo. Ipocrisie senza fine, le solite ignobili giustificazioni di chi vive del ‘due pesi due misure’. Nessuno di noi ha mai osato dire o pensare che Carlo Giuliani meritasse di morire. Nessuno di noi lo ha armato e gli ha fornito un passamontagna mandandolo a spaccare tutto in piazza Alimonda in mezzo ad una guerriglia urbana dove il minimo che può capitare è che se ne esca feriti. Nessuno di noi ha detto a questo giovane uomo di infierire su un Carabiniere più giovane di lui, che non aveva alcuna colpa se non di portare una divisa”. Su www.coisp.it.

G8 - ANCORA MINACCE CONTRO PLACANICA

“Non ci stancheremo mai di ripeterlo: 12 anni dopo, solo la Polizia di Stato ha saputo trarre le necessarie conseguenze dai drammi che l’hanno coinvolta, ma per il resto è tutto uguale. 12 anni dopo quel maledetto G8 di Genova non è mutato l’odio di alcuni verso le Forze dell’Ordine, a cominciare da Giuliano Giuliani che, con il suo atteggiamento



persecutorio nei confronti di Mario Placanica, non fa che istigare ed incoraggiare la violenza verso uomini incolpevoli che sono il bersaglio costante di ignobili delinquenti di turno. 12 anni dopo Mario Placanica sta ancora a sporgere denunce su denunce, per le interminabili minacce che continua a ricevere e che, assieme a tutte le altre vigliaccate dei soliti codardi che sanno solo nascondersi la faccia e l'identità, gli hanno rovinato la vita". E' stato questo il commento del Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, all'indomani dell'ennesima querela sporta da Mario Placanica, ex carabiniere coinvolto nella morte di Carlo Giuliani in occasione degli scontri avvenuti in piazza Alimonda, a Genova, durante il G8 del 2001. A Placanica sono state rivolte gravissime minacce di morte, questa volta su facebook, come accaduto già in innumerevoli altre occasioni. E proprio in queste stesse ore, intanto, aumenta sempre più il numero dei firmatari della petizione promossa dal Coisp per chiedere la rimozione del monumento in granito posizionato in piazza Alimonda in "onore di Carlo Giuliani" (che si può firmare su http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commeso_fatti_gravissimi/). *"Chi ha devastato Genova – ha concluso Maccari - attentando alla vita altrui, non è un eroe, non lo sarà mai e non sarà mai celebrato come tale. Non basterà uno, nè cento pezzi di marmo, non basteranno le parole di qualche analfabeta che abbaia insulti contro Placanica, non basteranno le minacce a qualcuno e la finta solidarietà a qualcun altro. Nulla potrà cambiare la realtà - conclude Maccari -, nulla trasformerà un violento incappucciato che attenta alla vita di un Appartenente alle Forze dell'Ordine in un povero giovane dall'anima candida che dovrebbe simboleggiare non si sa cosa e non si sa per chi".* Su www.coisp.it.

AMIANTO NEGLI ELICOTTERI DELLA POLIZIA?

Da un articolo dell'*Huffington Post* emergerebbe che gli elicotteri delle Forze Armate sarebbero pieni di componenti di amianto. Il COISP, pertanto, ha chiesto al Dipartimento della P.S. di conoscere con estrema sollecitudine se gli elicotteri attualmente in dotazione alla Polizia di Stato contengono dei particolari aeronautici di amianto, in ragione dell'eventuale grave rischio per la salute degli Operatori nei Reparti Volo. Ovviamente, qualora ci fossero dei mezzi in servizio operativo che dovessero risultare contaminati dalla sostanza in questione, il COISP ne pretende il fermo immediato ed il ricovero presso un'area dedicata! Su www.coisp.it.

IL BLOCCO VALE SOLO PER I POLIZIOTTI?

Il COISP ha chiesto chiarimenti al Dipartimento della P.S. in merito ad una nota del DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE del 12 marzo 2012 che ha informato le rappresentanze sindacali del proprio personale che *"... il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà ad effettuare gli aggiornamenti retributivi ed a corrispondere gli arretrati ai Primi Dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nominati in data 1° gennaio 2011"*. Il COISP ha chiesto di sapere se la negazione degli aumenti stipendiali per le progressioni di carriera comunque denominate disposte nel triennio 2011-2013, vale per noi Poliziotti ma non per i Vigili del Fuoco. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM A FAMILIARI - RISPOSTA

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento di far conoscere nel dettaglio i contenuti del piano tariffario della convenzione con TIM a favore dei poliziotti e dei loro familiari (servizio prepagato denominato "TIM TO POWER") (leggasi Coispflash 28). Il Dipartimento ha risposto che tutte le informazioni inerenti alla convenzione, compreso il piano tariffario, sono reperibili su DoppiaVela. Su www.coisp.it

IDONEITA' ALLOGGI – ENNESIMA VIOLAZIONE

Il COISP, dopo le lamentele di violazioni dell'Accordo inerente ai criteri di idoneità degli alloggi di servizio per il personale in missione (leggasi Coispflash 32), ha duramente denunciato al Dipartimento l'ennesima violazione. Infatti, a Gorizia, alcuni colleghi del Reparto Mobile di Padova, lì comandati in servizio fuori sede, sono stati alloggiati presso la caserma "Massarelli" in ambienti privi di climatizzazione (l'Accordo in questione ne fa obbligo!), senza biancheria per le docce (l'Accordo in questione ne fa obbligo!), senza bagni all'interno della camera (l'Accordo in questione ne fa obbligo!) significando che 10 colleghi hanno dovuto usufruire di sole due docce ed altrettanti lavandini in quanto gli altri erano non funzionanti! Su tutte il fatto che i citati poliziotti sono stati alloggiati 4 in una camera e gli altri in due camere da tre posti letto, quando il richiamato Accordo obbliga l'Amministrazione a mettere a disposizione camere singole o doppie non certo triple o quadruple come è invece accaduto! Il COISP a supporto della denuncia ha allegato le immagini degli alloggi. Su www.coisp.it.

**CHIUSURA CMO REGIONALI
CALVARIO PER ALCUNI COLLEGHI**

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. l'autentico calvario umano e professionale subito da un collega affetto da una grave patologia della colonna vertebrale, irrisolta nonostante un importante intervento chirurgico, vistosi costretto a recarsi a proprie spese da Napoli al CMO di Roma e lì rinviato ad altro giorno per la successiva visita. Il collega è vittima delle disfunzioni create da un apparato burocratico noncurante dello stato di salute dei colleghi. Il COISP, considerato che l'increscioso episodio sarebbe potuto evitarsi se non fosse stata soppressa la CMO regionale ha invitato il Dipartimento ad attivarsi per il loro ripristino. Su www.coisp.it.

DIRITTO AL BUONO VESTIARIO

Il COISP ha evidenziato al Dipartimento della P.S. che, in base alle disposizioni vigenti, tutto il personale obbligato a prestare servizio in abiti civili ha diritto al "buono vestiario" e nessuna esclusività vi è nei riguardi di chi è "*adibito permanentemente a servizi di carattere investigativo*". Non è assolutamente vero che i fondi in argomento sono destinati solo a tale personale, nei cui confronti, semmai vi è una maggiore considerazione che non vuol certo significare l'esclusione del beneficio degli altri dipendenti che, a norma proprio di quell'art. 3 del D.M. 19 febbraio 1992, è esentato dall'indossare la divisa. Pertanto, il COISP ha chiesto al Dipartimento di far cessare la vergognosa disparità di trattamento posta in essere, da ultimo, dalla Questura di Novara che ha escluso dal conteggio numerosi colleghi che ne avevano invece chiaramente diritto. Su www.coisp.it.

**ILLOGICA NEGAZIONE TUTELA
LEGALE**

Il COISP ha contestato al Dipartimento della P.S. il preavviso di rigetto della concessione di un anticipo delle spese legali effettuate da un Assistente Capo in servizio presso la Questura di Vicenza, sottoposto a procedimento penale dalla locale Procura della Repubblica. Infatti, il COISP contesta l'illogica negazione al collega della TUTELA LEGALE prevista dalle norme contrattuali, esistendo nel caso in specie una convergenza di interessi e di posizioni tra il dipendente e l'Amministrazione, ed essendo che il fatto trova origine nell'adempimento di un dovere che il collega in questione è tenuto a svolgere in ragione delle sue peculiari e specifiche attribuzioni. Per il COISP è inaccettabile che i Poliziotti siano lasciati sempre più soli nell'adempimento dei propri compiti! Su www.coisp.it.



flash

Nr.33 del 19 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ASSISTENZA DISABILI E DIRITTI POLIZIOTTI

Il COISP aveva sollecitato il Dipartimento ad emanare la circolare in cui si fa divieto agli Uffici di inviare in missione o aggregare in sede diverse da quella di servizio il personale che assiste una persona disabile e che, altresì, specifichi che, fermo restando il diritto all'esonero, a richiesta, dal turno notturno al dipendente che fruisce dei permessi mensili di cui all'art. 33 c. 3, legge 104/92, si deve ritenere applicabile, in via analogica, la disposizione di cui all'art. 8 c. 5 dell'ANQ, ove viene stabilito che nella giornata di rientro dal congedo straordinario il personale non può essere impiegato nel turno 00/07 o 01/07. Una prima risposta non era stata ritenuta soddisfacente poiché ancora non si riscontrava la pretesa del COISP di formalizzare ai Dirigenti periferici, unitamente alla questione dell'esonero dal turno notturno dopo il permesso ex art. 33 Legge 104/92, l'opportunità di evitare, salvo eccezionali esigenze, di inviare in missione o aggregare in sede diverse da quella di servizio il personale che assiste una persona disabile. (leggasi Coispflash 37/11 e 4/12). Poiché si aveva notizia che il Dipartimento aveva risposto ad altro sindacato (svegliatosi anni dopo il quesito del COISP) dopo pochi mesi dalla data della missiva con cui veniva posto il quesito, il COISP accedeva agli atti del fascicolo che lo riguardava e accertava che nulla era stato posto in essere, in particolare dell'Ufficio Relazioni sindacali. Il COISP ha, pertanto, chiesto al direttore dell'Ufficio Relazioni sindacali di chiarire il perché si è ritenuto di riservare un simile trattamento al COISP e di dover invece dare esaustiva ed immediata risposta, sulla medesima questione, ad altro sindacato svegliatosi due anni dopo. Infine, è stato chiesto di sapere che fine ha fatto quella bozza di circolare che, seppur parziale, giace ormai dal maggio 2012 nei Suoi cassetti. Su www.coisp.it

COISP FRIULI V.G. SU SCONTRI IN CIE

Il COISP del Friuli Venezia Giulia nel commentare gli incidenti accaduti nelle scorse settimane al CIE/CARA/CDA di Gradisca d'Isonzo, ha evidenziato come questi siano la normale conseguenza dell'emergenza peggio gestita in questo paese, oltre a quella del sovraffollamento delle carceri, un fenomeno di proporzioni ormai incontrollabili, l'immigrazione clandestina e tutte le problematiche che vi sono connesse. I centri per immigrati sono delle polveriere che non saltano per aria solo grazie al sacrificio dei poliziotti. *"Chi è stato all'interno di queste strutture, sa quale tagliente tensione vi si respira costantemente; quanta rabbia repressa sia pronta ad esplodere all'improvviso"* ha dichiarato il Segretario Generale Regionale del Friuli V.G. Domenico Dragotto. *"Il COISP è stato sicuramente il primo e forse l'unico Sindacato di Polizia a visitare tutti i centri d'Italia ed ha da sempre denunciato le criticità di queste strutture. Noi ci definiamo dei Servitori dello Stato e ne facciamo rispettare le Leggi; ma lo Stato deve essere credibile ed esercitare le sue prerogative mediante la promulgazione di norme attuabili, mettendo a disposizione delle Forze di Polizia strutture, strumenti ed adeguate risorse economiche."* Su www.coisp.it.

DECRETO SU FEMMINICIDIO

Nel testo del Decreto Legge sul femminicidio approvato di recente dal Consiglio dei Ministri è previsto quanto già scritto all'art. 8 (Tutela della donna vittima di delitti contro la personalità individuale e la libertà sessuale) del disegno di legge 3390 (senato) in merito al ruolo delle Questure tenute ad assicurare la presenza, nei propri uffici, di una quota di personale, titolare di una formazione specifica in materia di delitti contro la personalità individuale e la libertà sessuale, competente a ricevere le denunce o querele da parte di donne vittime. Su www.coisp.it.



flash

Nr.33 del 19 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**COMPARTIMENTO POLFER VERONA E TRENTINO
A.A. - CALPESTATI DIRITTI SINDACALI**

Il COISP ha chiesto al Dipartimento di intervenire presso il Compartimento Polizia Ferroviaria per Verona ed il Trentino A.A., per riaffermare il ruolo del Sindacato gravemente ridimensionato dal suo dirigente che ha fissato in una stessa giornata, nell'arco di appena 60 minuti, tutti gli incontri relativi alle verifiche semestrali dei criteri relativi alla formazione ed all'aggiornamento professionale, alla qualità e della salubrità dei servizi di mensa e degli spacci, dell'attuazione delle attività di protezione sociale e di benessere del personale, delle misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, nonché per le materie previste dal confronto riguardanti la gestione ed applicazione sull'attuazione dei criteri di programmazione dei turni di lavoro in straordinario programmato, del riposo compensativo, dei turni di reperibilità e dei cambi turno", ed infine l'accordo semestrale relativo all'istituto della reperibilità. Secondo il citato Dirigente, il COISP ed otto sigle sindacali dovrebbero discutere dell'applicazione di tutte queste questioni relative ad un intero semestre, in alcune ore. Su www.coisp.it

SELEZIONE FRONTEX

L'Agenzia dell'Unione Europea FRONTEX ha avviato le selezioni per 1 posto di esperto nazionale distaccato (SNE). Possono partecipare appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti. Le domande devono pervenire entro il 26 agosto. Su www.coisp.it

TARANTO SEDE DISAGIATA - RISPOSTA

Il COISP ha chiesto al Dipartimento di riconoscere Taranto come sede disagiata. Il Dipartimento ha assicurato che la proposta sarà portata all'attenzione del tavolo tecnico che ha il compito di rideterminare i criteri per l'individuazione delle sedi disagiate. Su www.coisp.it

**L'AQUILA
PROPOSTE PREMIO**

Il COISP aveva chiesto chiarimenti in merito alle proposte premiali a favore dei colleghi impegnati nelle operazioni per il terremoto in Abruzzo. Il Dipartimento, dopo avere rappresentato l'attuale fase che vede la soppressione delle Commissioni ricompense e l'attesa per i provvedimenti che formeranno le nuove anche in base a quello che risponderà il Consiglio di Stato al quale è stato rivolto specifico quesito, ha rappresentato che il Questore de L'Aquila dopo le iniziali proposte, ne ha formulato ulteriori. Su www.coisp.it.

**LORENZO CONTI RICORDA LA
TRAGEDIA DI LIA SERRAVALLI**

Lorenzo Conti Presidente della Fondazione Cielo Stellato ONLUS, ha voluto ricordare con una commovente lettera la tragedia di Lia Seravalli. Lia, il 2 agosto 1980, vide uccidere le due sue figlie Patrizia (18 anni) e Sonia (7 anni), e sua sorella Silvana (34 anni). Vittime del terrorismo nella strage di Bologna. Successivamente il padre di Lia, nonno delle bambine, decise di suicidarsi gettandosi dal 6° piano di un palazzo per protesta contro i SILENZI delle Istituzioni. Banca Intesa è stata l'unico ente che ha accolto il grido di aiuto lanciato da Lorenzo Conti a favore della famiglia Serravalli per l'assunzione del fratello Silvano. Su www.coisp.it.

CALENDARIO POLIZIA 2014

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che anche quest'anno sarà possibile acquistare, a scopo benefico, il calendario della Polizia di Stato 2014. Il costo previsto sarà di 8 euro per la versione da parete, di 6 euro per la versione da tavolo. Il ricavo della vendita sarà destinato all'UNICEF per sostenere il progetto "Bangladesh – proteggere i bambini lavoratori e di strada". Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O
DISEGNI IN PENSIERI?



POLIZIA ARRESTA GOVERNO ASSOLVE!

MOSTRUOSITA' ITALIANE



USCIERE
10.477,00 € mese



POMPIERE
1.200,00 € mese

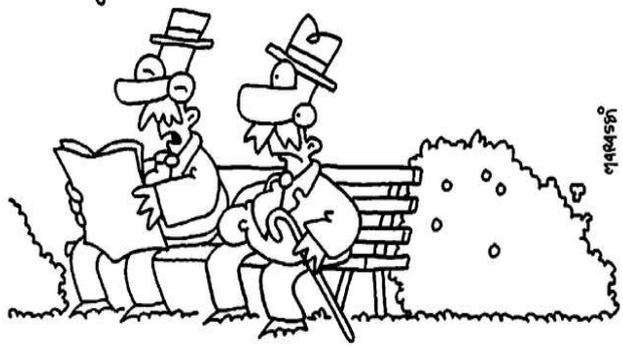
SE AVETE L'OPPURTUNITA' ANDATE VIA DA QUESTO PAESE

MI SPIEGATE PER QUALE MOTIVO I CONTROLLORI
CHIEDONO IL BIGLIETTO AGLI ITALIANI
MENTRE AGLI STRANIERI NON LO CHIEDONO MAI?



DEV'ESSERE IL BUS SOLI

PER NON FARE AFFONDARE IL GOVERNO BISOGNA SALVARE LO SCAFISTA



GUADAGNA 40000 EURO AL MESE




"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"
di **Giuseppina Lombardi**

Sentimenti

Sentimenti,
moltitudine d'intenti
ma tu chiudi il mondo
se ti mostro il cuor.
Sentimenti,
quanti malcontenti
se non apri il cuore
quando spunta il sole.
Sentimenti,
fermarsi senza capire,
a cogliere un bacio,
un fiore, un amore.
Sentimenti,
leggere tra le righe
la dolcezza di due occhi
adoranti allo spuntar del sole.